



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19/06/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

**DGC-2014-127 CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 il Comune di Genova ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

- la sopra richiamata modifica in itinere consiste in:

- una variazione alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato consistente nell'inserimento del perimetro di norma speciale;

- l'introduzione della seguente Norma Speciale n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione: **Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)**

Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del

Preso atto che:

- il 21 marzo 2014 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997;

- il Municipio VII Ponente con nota prot. n.79688 del 18/03/2014 è stato informato dell'avvio della Conferenza ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

- è stato predisposto Rende Noto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97 che indica la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni, pubblicato sul B.U.R.L. dal 26 marzo 2014, allegato;

Preso ancora atto che:

- con l'allegata nota PG/2014/131369 del 6 maggio 2014 l'Ufficio Protocollo – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – ha dichiarato che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute osservazioni relative all'avviso di pubblicazione;

Considerato che:

- l'intervento in questione è stato autorizzato con l'allegato Permesso di Costruire n. 714/2011 e consiste nella realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) nel terreno censito al N.C.T. di Genova alla sezione C, foglio 8, mappale 174, di Superficie Agibile pari a 155,06 mq.;

- l'edificio sarà composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente;

- in un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza dell'edificio;

- il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012, ha rilasciato la proroga (di un anno) del termine di inizio lavori e, con nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, ha confermato l'attuale l'efficacia del suddetto permesso di costruire;

- il Settore Urbanistica con parere datato 26 maggio 2014, allegato, fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia in sede di rilascio del titolo edilizio, ha ritenuto che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, confermando pertanto i contenuti della Relazione datata 14 gennaio 2014 costituente allegato della deliberazione di preventivo assenso;

- l'Ufficio Geologico nel corso della seduta referente, ha confermato in linea di massima i contenuti del parere già espresso in sede di preventivo assenso con nota prot. 313387 del 14/10/2013 e ha richiesto di integrare la documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Rilevato che:

- l'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri);

- con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere sopra descritte il cui termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura);

Preso atto che il titolare del permesso di costruire, avendo a suo tempo autodeterminato il contributo di costruzione dovuto, ha già versato la quota oneri di urbanizzazione e la prima rata della quota costo di costruzione;

Rilevato che risultano solo da aggiornare l'importo e la scadenza della polizza fideiussoria che dovrà garantire la seconda e ultima rata del costo di costruzione per un importo di euro 3.371,01=;

- la fideiussione (con scadenza incondizionata, fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune) dovrà essere prestata da Istituto bancario o impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Decreto Legislativo 209/2005 o da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385, in possesso di apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei criteri di cui al D.P.R. n. 115/2004;

- la fideiussione dovrà abilitare il Comune di Genova ad ottenere il pagamento della somma richiesta, fino alla concorrenza dei massimali garantiti, entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta di pagamento, a semplice richiesta, senza eccezioni, formalità e senza preventiva pronuncia del Giudice, restando esclusi sia il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al secondo comma dell'articolo 1944 C.C., sia l'eccezione di cui al primo comma dell'articolo 1957 dello stesso codice;

- se rilasciata da Istituto Bancario la polizza dovrà inoltre riportare l'autentica notarile della firma e della qualità di agente del sottoscrittore;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Municipale del Municipio VII Ponente nella seduta del 21/11/2013 atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – espresso in sede di preventivo assenso;

Vista la documentazione progettuale assunta a riferimento costituita dagli elaborati grafici e descrittivi già oggetto del Permesso di Costruire n. 714/2011 e dai seguenti ulteriori elaborati:

- studio geologico del giugno 2013 allegato a istanza
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante)
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato e in variante)

Vista la deliberazione D.C.C. n. 7/2014;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008;

Visto il verbale della seduta referente della Conferenza di Servizi;

Ritenuto pertanto:

- di dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della presente Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97;

- di esprimere, sui presupposti enunciati con le condizioni e gli indirizzi formulati nel presente atto, parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

Vista la L.R. 36/97;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della presente Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97;
- 2) di esprimere, sui presupposti enunciati con le condizioni e gli indirizzi formulati nel presente atto, parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;
- 3) di dare mandato al Settore Urbanistica per gli adempimenti connessi alla procedura di cui all'art. 59 L.R. 36/97 nonché alle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dare mandato ai civici Settori Comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza, conseguenti al presente atto;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI
SETTORE URBANISTICA

OGGETTO: CDS 07/14 CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. - ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011 - FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.

Ai sensi della Legge Regionale 36/1997 e s.m.;

SI RENDE NOTO

- che con D.C.C. ~~107~~ del 4 marzo 2014 il Comune di Genova ha espresso l'Assenso ex art. 59 – comma 2 – lett. a) della L.R. n. 36/97 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. - adottato con D.C.C. n° 92/2011 - finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del Torrente San Pietro e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecuoco, Municipio VII ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003;
- che in data **21 marzo 2014** avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/97 in oggetto indicata;
- che i relativi atti saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica del Comune di Genova - Via di Francia, 1 – 14° piano – stanza 19 - dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi) per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno **26 marzo 2014 sino al giorno 24 aprile 2014** ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
- che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate entro il giorno **24 aprile 2014** al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).

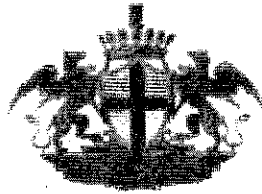
Genova, 05/03/2014

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Ferdinando De Fornari

Sigra Cadeusso

07.05.2013

B



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N. FG/2014/131369

Genova, 06/05/2014

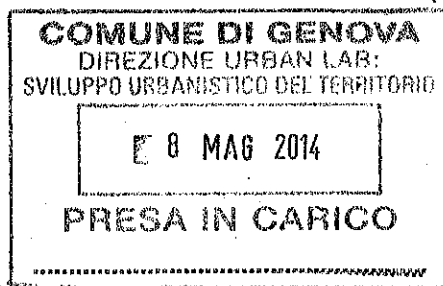
Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi
Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia 1
SEDE

OGGETTO: avviso di pubblicazione concernente: cds 7/2014 Conferenza di Servizi ex art.59 Legge 36/97 e smi per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di PUC adottato con DCC n.92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecuoco, Municipio VII Ponente rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n.5165/2003

In risposta alla nota prot. 68676 del 07/03/2014, si dichiara che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute presso il ns. ufficio Protocollo Generale osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Protocollo Generale
(Dott. Paolo ROMEI)





COMUNE DI GENOVA

Oggetto: Permesso di costruire ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 16/08 e s.m.i. relativo alla realizzazione di abitazione unifamiliare, box e sistemazione esterne in via Monte Cucco – MUNICIPIO VII PONENTE.

Richiedente: LAMBERTI CHRISTIAN
Codice Fiscale: LMB CRS 79L02 D969A

Prog. n. 5165/03

PROVVEDIMENTO N. *MLK*

DATA 18 AGO. 2011

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 19/08/2003 dal Signor Lamberti Christian, in qualità di proprietario, con la quale si richiede il permesso di costruire per i lavori relativi alla realizzazione di abitazione unifamiliare e sistemazioni esterne con posti auto in Genova delegazione Voltri - via Monte Cucco – Municipio VII Ponente – area censita a Catasto terreni N.C.T. di Genova sez. III - Foglio 8 mappale 174 in conformità al progetto presentato in data 19/08/2003, a firma del Geom. Mezio Alessandro – C.F.MZE LSN 71L21H183E –

Preso atto che in data 4 marzo 2005 il Richiedente ha conferito l'incarico ad integrare e seguire l'iter progettuale al Geom. Sanvitale Patrizio (C.F. SNV PRZ 66M14Z119D, a seguito della lettera di rinuncia dall'incarico professionale presentata in data 2 marzo 2005 dal Geom. Mezio Alessandro;

Preso atto che Genova Acque Spa in data 24 marzo 2004 ha comunicato che la zona oggetto di intervento non è servita da pubblica fognatura;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Circoscrizione VII Ponente con deliberazione n. 70 nella seduta del 22 aprile 2004;

Visto il parere favorevole condizionato espresso dall'A.S.TER con nota prot. 2924 del 1 marzo 2007;

Visto il nulla osta alla realizzazione delle opere a progetto espresso dall'Area Pianificazione dell'U.O. Piano Urbano Mobilità e Trasporti in data 5 marzo 2007;

Preso atto della documentazione prodotta in data 12 aprile 2007 e in data 19 luglio 2007;



COMUNE DI GENOVA

Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio Geologico in data 18 aprile 2007, sulla base delle integrazioni prodotte, con la richiesta di documentazione contestuale alla dichiarazione di inizio e fine lavori;

Vista l'autorizzazione provvisoria allo scarico in suolo delle acque reflue di natura domestica provenienti dall'edificio adibito ad uso esclusivamente abitativo, ai sensi della L.R. n. 43/1995, da Settore Ambiente e Igiene – Ufficio Acqua Acqua Aria in data 2 luglio 2007 con prot. 441/D;

Vista l'autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova con Atto n. 5993 del 5 novembre 2007;

Preso atto che la suddetta autorizzazione risulta in oggi scaduta e che per quanto concerne la documentazione geologica, a suo tempo presentata ed oggetto del richiamato parere favorevole dell'Ufficio Geologico in data 18 aprile 2007, risulta comunque necessaria l'adeguamento della stessa al D.M. 14.01.08 per cui sarà inserita nel provvedimento la condizione di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, sia un rinnovo dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico sia un adeguamento della documentazione geologica a quanto previsto nel suddetto D.M 14.01.08

Preso atto che il competente Settore Urbanistica dopo ripetute prescrizioni e condizioni ha ritenuto l'intervento conforme alle Norme di Attuazione del P.U.C. con parere del 17 maggio 2007 e che uguale parere favorevole è stato espresso per gli aspetti di competenza dall'Ufficio Asseto del Verde con parere 22.08.2007;

Ritenuto con riguardo alla conformità dell'intervento proposto alla normativa urbanistica di precisare che il Consiglio di Stato con Sentenza n. 4037/2009 ha ritenuto che la realizzazione di uno o più edifici in zona agricola nel rispetto delle Norme di Attuazione del P.R.G. sia legittimo tenendo anche conto che nella fattispecie l'opera a progetto non comporta la necessità di realizzare ulteriori opere di urbanizzazione primaria e secondaria

A supporto delle argomentazioni sopra svolte, si constata, altresì, che, come da pareri resi dalla Consulta Istruttoria (cfr. parere n. 2 del 27/03/09, n. 1 del 31/07/09, n. 3 del 16/02/10), la disciplina normativa delle zone agricole del Comune di Genova non si caratterizza esclusivamente come normativa essenzialmente finalizzata agli insediamenti agricoli, ma con la finalità precipua di garantire un'edilizia rada; finalità che viene salvaguardata con il relativo indice di edificabilità, limite massimo di superficie edificabile e dalla limitazione contenuta nelle norme progettuali di non realizzare nuova viabilità; tutti elementi che costituiscono spia del fatto che il pianificatore, in sede di stesura ed approvazione del P.U.C., ha ritenuto che con il rispetto di tali limiti non si configurasse un fenomeno lottizzatorio, mantenendo nel contempo la possibilità di una " edilizia rada " che si configura quale completamento del tessuto insediativo esistente. Peraltro, sotto il profilo operativo, nell'alternativa tra il denegare i progetti per il rischio lottizzatorio e quella di approvarli in quanto conformi alle disposi-



COMUNE DI GENOVA

zioni di PUC, è ben evidente che debba essere data attuazione alla seconda ipotesi in quanto suffragata da disposizioni normative puntuali.

Visti i pareri della Commissione per il Paesaggio espressi in data 7/11/2007, 12/12/2007 e 16/1/2008, quest'ultimo, infine, favorevole considerate le integrazioni e le modifiche progettuali apportate a più riprese sul progetto;

Visto l'Atto di costituzione servitù non aedificandi, a favore del Comune di Genova secondo l'indice di utilizzazione insediativo (I.U.I.) previsto dal PUC per la zona di intervento, a rogito Notaio Fabio Novara repertorio n. 85.708, numero 20.073, , registrato e trascritto al n. reg. gen. 11074, reg. p. 6592 in data 3/4/2008;

Vista la dichiarazione, a firma del richiedente, depositata in data 29 luglio 2008 relativa alle rocce e terre derivanti dall'intervento che saranno trattate come rifiuto da conferire in discarica;

Visto altresì il parere favorevole all'installazione dei pannelli solari e fotovoltaici previsti in progetto della Commissione per il Paesaggio espresso nella seduta del 10/09/2008, sulla base della documentazione prodotta in data 09.09.2008;

Vista l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42 del 2004 rilasciata dal Settore Edilizia Privata ora Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia con provvedimento n. 762 in data 10/12/2008;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo a rogito Notaio Fabio Novara, registrato a Genova 2 - il 22 aprile 2009 al N. 4818 ai sensi degli artt. 35 e 36 della L.R. n. 36/97, che disciplina rispettivamente l'esecuzione degli interventi finalizzati al presidio e alla tutela del territorio e con il quale il richiedente si impegna, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare le opere e gli interventi di presidio su tutto il lotto asservito (mappali (167, 168, 169, 174, 552, 554, 1247, 1250), atto prodotto in data 19 maggio 2009;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ufficio Risanamento Acustico con nota prot. 34683 del 1 febbraio 2010;

Visto il parere favorevole al rilascio del provvedimento espresso dal Responsabile del procedimento espresso in data 2.8.2011;

Dato atto che le opere di cui sopra, per le quali si richiede il rilascio del permesso di costruire sono da classificarsi ad ogni effetto come opere di nuova costruzione subordinate alla corresponsione del contributo di costruzione di cui alla L.R. 16/08 in applicazione della Legge Regionale n.25 del 07.04.1995, entrata in vigore l'11.11.1995 all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che, avvalendosi della facoltà di procedere all'autodeterminazione dei contributi prevista dalla Delibera Consiliare n. 29 del 27.02.1996 e successive



COMUNE DI GENOVA

modificazioni e integrazioni, che ha definito la tariffa urbanistica da applicare in sede di rilascio dei provvedimenti abilitativi, in attuazione della Legge Regionale 07.04.1995, n. 25, in data 29 luglio 2008 il Signor Lamberti Christian ed il tecnico Geometra Sanvitale Patrizio hanno depositato l'apposito modulo per l'autodeterminazione del contributo di costruzione, da cui risulta una somma totale pari a € 20.748,58 = (ventimilasettecentoquarantotto/58) di cui € 14.006,57 (quattordicimilasei/57) relativa alla quota oneri di urbanizzazione ed € 6.742,01 (seimilasettecentoquarantadue/01) relativa alla quota costo di costruzione; la quota di oneri di urbanizzazione dovuti quale quota di interesse generale ammonta a € 4.902,99 (quattromilanoventodue/99);

Preso atto che nella medesima autodeterminazione il Richiedente ed il Progettista hanno richiesto la rateizzazione dei contributi di costruzione;

Vista la ricevuta n° 27360 in data 1 aprile 2011 rilasciata dalla Banca CA.RI.GE AG. N. 31 di € 6.872,65 (seimilaottocentosestantadue/65) quale prima rata del contributo di costruzione per il rilascio del presente permesso, di cui € 3.501,64 (tremilacinquecentouno/64) relativa alla prima rata della quota oneri di urbanizzazione ed € 3.371,01 (tremilatrecentosettantuno/01) relativa alla prima rata della quota costo di costruzione;

Rilevato, pertanto, che le successive rate (ciascuna di importo pari a € 3.501,64) inerenti la quota oneri di urbanizzazione dovranno essere corrisposte: alla scadenza del 6° - 12° e 18° mese dalla data di rilascio del permesso di costruire mentre quella inerente la quota costo di costruzione (importo pari a € 3.371,01) dovrà essere corrisposta alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione dei lavori qualora gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi;

Preso atto che in data 5 maggio 2011 sono state depositate rispettivamente la polizza fideiussoria n. 5037270111/B111 e n. 5016270111/B111, rilasciate da Eurofidi & Servizi Integrati Società Coop di Garanzia Collettiva Fidi, stipulate dal Signor Lamberti Christian a garanzia dell'impegno al pagamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione derivanti dal permesso di costruire di cui al presente provvedimento;

Dato atto che l'importo del contributo di costruzione autodeterminato è stato verificato e ritenuto congruo dal responsabile del procedimento in data 9 maggio 2011;

Vista l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme di sicurezza - igienico sanitarie e a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, dal Geom. Sanvitale Patrizio sottoscritta in data 6 aprile 2011 e prodotta in data 7 aprile 2011;



COMUNE DI GENOVA

Viste, altresì, la dichiarazione di conformità alle norme di variante P.U.C. approvato con provvedimento dirigenziale atto n. 524 del 28/1/2011 dalla quale si evince che l'intervento non si pone in contrasto con la normativa urbanistico edilizia vigente nonché la dichiarazione di conformità al nuovo Regolamento Edilizio Comunale, redatte dal progettista, prodotte in data 7 aprile 2011;

~~Preso atto del parere istruttorio contenente anche la proposta di adozione del provvedimento sottoscritto dal responsabile del procedimento in data 9 maggio 2011; nel quale tra l'altro vengono indicati gli obblighi da rispettare e gli adempimenti da ottemperare prima di iniziare i lavori, in fase esecutiva e a fine dei lavori;~~

Preso atto che il progettista incaricato dalla proprietà, onde evitare di edificare una porzione del locale box nella proprietà di terzi, in data 14.07.2011 ha presentato una lieve modifica progettuale nella parte "interrata" del box che riconduce la realizzazione dello stesso entro i limiti della proprietà del richiedente, mantenendo inalterato sia il prospetto principale sia la superficie prevista del locale;

Preso atto delle correzioni in rosso apportate in data 21.07.2011 alle tavole progettuali sulla base della nuova soluzione progettuale presentata in data 14.07.2011;

Visto il nulla osta espresso dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia in data 2 agosto 2011, alla luce della soluzione progettuale atta a ricondurre la realizzazione del box entro i limiti della proprietà;

Ritenuto che l'intervento proposto risulta essere conforme alle norme Urbanistiche vigenti, nonché a tutte le altre disposizioni in materia.

Visto ed applicato il D.P.R. n. 380/01, in vigore dal 30.6.2003;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 67 del del 27.07.2010 entrato in vigore il 19.8.010

Vista la L.R. 16/08 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che l'intervento risulta conforme al vigente P.U.C. approvato con D.G.R. n. 44/2000 comprensivo delle varianti approvate successivamente;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalle vigenti disposizioni di Legge e regolamento in materia urbanistica ed edilizia, per il rilascio del presente provvedimento;

Per quanto riguarda il Comune e salvi ed impregiudicati restando gli eventuali diritti dei terzi;

RILASCIA



COMUNE DI GENOVA

Al Signor LAMBERTI Christian, in qualità di proprietario, alle condizioni e prescrizioni appresso indicate, il permesso di costruire la realizzazione di una abitazione unifamiliare, box e sistemazione esterne in: Via Monte Cucco – MUNICIPIO VII PONENTE – area censita a Catasto terreni N.C.T. di Genova sez. III - Foglio 8 map-pale 174 in conformità al progetto, che si allega come parte integrante del presente atto, composto da n. 21 tavole delle quali: n. 1 in data 19/08/2003, n. 1 datata 2/10/2003, n. 1 in data 18/10/2005, n. 2 in data 9/12/2005, n. 4 in data 28/11/2006 delle quali due con correzioni in rosso apportate in data 21/7/2011, n. 3 in data 12/04/2007 delle quali due con correzioni in rosso apportate in data 21/7/2011, n. 2 in data 19/07/2007, n. 3 in data 3/01/2008 con correzioni in rosso apportate in data 27/7/2011 e n. 1 in data 9/09/2008 con correzioni in rosso apportate in data 21.07.2011 e n. 3 in data 14/7/2011 delle quali due con correzioni apportate in rosso in data 21/7/2011 di cui un originale è depositato presso l'Archivio del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune.

L'efficacia del presente permesso di costruire e quindi l'inizio dei lavori è subordinato alla preventiva acquisizione presso il Comune di Genova – del rinnovo dell'autorizzazione rilasciata il 5 novembre 2007 dalla Provincia di Genova Area 06 con Atto 5993, relativa ai movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 35 - 1° comma - della Legge Regionale 4/99. Contestualmente dovrà essere presentato un aggiornamento della documentazione geologica, ai sensi del D.M. 14.01.08, in modo tale da consentire un coordinato e contestuale esame dell'intera documentazione geologica per l'espressione del parere di competenza, da parte dell'Ufficio Geologico del Comune di Genova (ai sensi delle Norme di Attuazione del P.U.C. e della normativa geologica); quanto sopra anche con riguardo alla documentazione geologica da presentarsi, sempre prima dell'inizio dei lavori, come indicata al successivo punto 1) "delle prescrizioni";

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare,

- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:

A) Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC" dell'esecutore dei lavori;

B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.

Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle



COMUNE DI GENOVA

dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si fa presente che in caso di assenza della notifica preliminare di cui al citato art. 99, quando prevista, ovvero del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

In caso di variazione del soggetto esecutore dei lavori in corso d'opera dovrà essere presentata la documentazione sopra indicata riferita al nuovo soggetto.

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 del vigente Regolamento Edilizio comunale è consentita l'esecuzione di lavori in proprio qualora gli stessi siano relativi a singole unità immobiliari e non richiedano l'emissione di certificazioni relative ad impianti, da realizzare o modificare, o l'esecuzione di opere a carattere strutturale, come previamente attestato dal progettista.

Oltre alle norme di legge e regolamento, il titolare del provvedimento è tenuto all'osservanza delle prescrizioni seguenti:

- 1) prima di iniziare i lavori, tenuto conto dell'intervenuta entrata in vigore del D.M. 14/01/2008 presentare al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia, in duplice copia, la sottoelencata documentazione relativa alle nuove Norme Tecniche sulle costruzioni:
 - relazione geotecnica sulle indagini a conferma, completamento o eventuale rettifica di quanto indicato nella relazione geologica del 05/09/2003 e contenente la documentazione grafica (stratigrafie, sezioni geologico-tecniche), la parametrizzazione geotecnica e/o geomeccanica dei terreni interessati dagli sbancamenti e dalle opere di fondazione desunta dalle ulteriori prove puntuali programmate nella relazione geologica suesposta, ed alla luce dei risultati delle indagini eseguite una più puntuale definizione della categoria del suolo di fondazione in relazione al D.M. 14/01/2008, nonché le indicazioni circa i criteri esecutivi dell'intervento e di sistemazione dell'area.
 - verifiche di stabilità del versante per un congruo tratto a monte ed a valle dell'intervento e dei fronti di scavo temporanei e permanenti: per tutte le analisi di stabilità dovranno essere valutate le escursioni della falda e gli eventuali sovraccarichi. *Tali verifiche devono essere eseguite sia per gli scavi inerenti la realizzazione dell'edificio, sia per gli scavi inerenti la realizzazione del box interrato.*
 - relazione tecnica di progetto a firma del progettista delle strutture, nella quale, sulla base dei risultati delle indagini geotecniche già eseguite così integrate da quelle programmate nella relazione geologica del 05/09/2003, nonché in riferimento alla distinta progettazione esecutiva delle strutture (opere di sostegno, opere di fondazione di cui al D.M. 14/01/08), siano indicate le modalità operative per la realizzazione degli sbancamenti con particolare riguardo a quelli per la realizzazione del box interrato.;



COMUNE DI GENOVA

- 2) prima di iniziare i lavori acquisire il rinnovo dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in suolo delle acque reflue di natura domestica provenienti dall'edificio adibito ad uso esclusivamente abitativo, ai sensi della L.R. n. 43/1995, rilasciata dal Settore Ambiente e Igiene – Ufficio Acqua Acqua Aria in data 2 luglio 2007 con prot. 441/D;
- 3) prima dell'inizio dei lavori ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente Igiene Energia – Ufficio Acustica – Via di Francia 1, ai fini previsti dal D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o in copia conforme;
- 4) prima dell'inizio dei lavori presentare presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1, la documentazione prescritta dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 22.1.08 n. 37 per gli impianti all'interno degli edifici e fornire la dimostrazione dell'avvenuto deposito al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività;
- 5) prima dell'inizio dei lavori depositare presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1, la documentazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, atta a dimostrare il rispetto delle prescrizioni relative alle prestazioni dell'involucro e al contenimento dei consumi energetici con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 4 – comma 8 – del Regolamento della Regione Liguria n. 1 del 22/01/2009, relativo agli edifici pubblici e ad uso pubblico, come prescritto dagli artt. 39 e 40 del vigente Regolamento Edilizio;
- 6) depositare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – via di Francia 1, il progetto delle opere e la relazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, previste dalla normativa vigente sul risparmio energetico ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 192/2005 e succ. mod. ed integ., L.R. 22/2007);
- 7) prima dell'inizio dei lavori ed in corso d'opera osservare le norme tecniche contenute nel DPR 380/01 - artt. 64./70 - inerenti progettazione, esecuzione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, nonché gli artt. 93 e 94 dello stesso D.P.R. relativi alla disciplina sismica; tenendo presente che in base alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1362 del 19.11.2010 (pubblicata sul B.U.R.L. 50 del 15.12.2010), il Comune di Genova è stato inserito parte in zona 4 e parte in zona 3 per quanto concerne la classificazione sismica del territorio; tali indicazioni devono essere tenute presenti ai fini della documentazione da depositarsi in Provincia Ufficio Gestione Cemento Armato e Zone Sismiche e l'eventuale rilascio di autorizzazione da parte della stessa sempre prima dell'inizio dei lavori; l'intervento dovrà altresì



COMUNE DI GENOVA

essere conforme alle disposizioni contenute nelle norme sulle costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008;

- 8) prima dell'inizio dei lavori produrre, unitamente ad un'attestazione del Progettista, ai fini della prevenzione dal rischio di cadute dall'alto nei cantieri edili (redatta preferibilmente sul modello reperibile sul sito internet), la seguente documentazione ~~atta a dimostrare quanto indicato all'art.2 c.1 L.R. n. 5 del 09/05/2011:~~
- a) un elaborato planimetrico contenente l'individuazione dei punti di ancoraggio, l'indicazione dell'accesso in copertura e le modalità di transito sulla stessa;
 - b) la dichiarazione, rilasciata dal produttore dei dispositivi circa la conformità dei prodotti installati con l'autorizzazione ad installare;
 - c) la dichiarazione sulla conformità e corretta installazione dei dispositivi di ancoraggio che verranno installati e che gli installatori sono in grado di eseguire lavori secondo quanto specificato all'interno delle linee guida ISPESL per l'esecuzione di lavori temporanei in quota;
- 9) prima di iniziare i relativi lavori il richiedente dovrà munirsi, se necessario, di regolare permesso di occupazione suolo pubblico presso l'Ufficio Permessi - Divisione Territoriale di competenza."
- 10) prima o contestualmente all'inizio dei lavori il Direttore dei lavori deve procedere autonomamente a fissare sul posto i capisaldi planoaltimetrici cui riferire la costruzione. All'atto dell'inizio lavori deve inoltrare al competente Ufficio Comunale una relazione asseverata corredata da planimetria conforme allo stato dei luoghi prima dell'edificazione sulla quale sono individuati non meno di 4 capisaldi di coordinate certe, collocati nell'intorno dell'immobile oggetto di intervento e resistenti all'intervento stesso (art. 23 punto 1 del vigente R.E.C.);
- 11) iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notifica, o piena conoscenza, del titolo stesso e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la facoltà di richiedere una proroga, da concedersi per una sola volta, ai sensi dell'art. 34 - comma 5 - della L.R. 16/08 e s.m.i.;
- 12) comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia - Via di Francia 1 - 13° piano, la data di inizio dei lavori, utilizzando gli appositi modelli tipo predisposti dal medesimo Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 18 del vigente R.E.C.;
- 13) comunicare per iscritto la data di inizio dei lavori alla A.S.L. competente per territorio, qualora l'intervento progettato rientri tra quelli per i quali la vigente normativa in materia edilizia e di sicurezza nei cantieri di lavori prevede tale obbligo;



COMUNE DI GENOVA

- 14) comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per gli accertamenti di competenza in corso d'opera in relazione alla presenza del vincolo idrogeologico;
- 15) comunicare preventivamente all'A.S.TER la data di inizio e fine lavori;
- 16) provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del R.E.C. prima di dar corso ad interventi su aree private non intercluse al libero accesso o su fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico;
- 17) adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;
- 18) affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., contenente le indicazioni di cui all'art. 22 del R.E.C., approvato con D.C. n. 67 del 27.07.2010 entrato in vigore il 19 agosto 2010. Il cartello deve anche riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e il nominativo del progettista ove richiesto;
- 19) posizionare un ulteriore cartello, in aggiunta e con le stesse dimensioni di quello sopra citato, che riporti l'immagine del nuovo immobile allo scopo di consentire immediata informazione di quanto verrà realizzato;
- 20) conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R., tenuta ed aggiornata con le modalità dello stesso Decreto Presidenziale come stabilito dall'art. 20 del vigente R.E.C.;
- 21) osservare le condizioni poste dall'Ufficio Geologico circa le responsabilità e gli obblighi previsti al punto 1.4. delle Norme Geologiche di attuazione del P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000:
 - il Committente titolare della concessione ad edificare, il Professionista incaricato degli accertamenti geognostici e geotecnici, il Progettista degli interventi sia sul suolo che nel sottosuolo e il direttore dei lavori, sono responsabili, per quanto di rispettiva competenza, di ogni inosservanza alle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C., nonché delle modalità esecutive che siano fissate nel provvedimento edilizio;
 - è obbligatoria la messa in atto di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nelle relazioni geologiche di fattibilità, con le eventuali rettifiche e/o integrazioni introdotte nelle relazioni geotecniche sulle indagini allegate alle istanze urbanistico-edilizie ed in particolare alla dichiarazione di inizio lavori; esse costituiscono parte integrante delle condizioni del titolo abilitativi;
- 22) in fase esecutiva di attuazione dell'intervento edilizio dovranno essere rispettate tutte le disposizioni, in quanto applicabili al presente intervento, contenute nell'art. 49 del vigente Regolamento Edilizio;



COMUNE DI GENOVA

- 23) nel corso dell'esecuzione degli interventi il Responsabile dei Lavori dovrà attestare che i dispositivi di ancoraggio sono correttamente installati e regolarmente utilizzati;
- 24) dotare l'edificio di una cisterna per la riserva idrica della capacità non inferiore a 2 mc.;
- 25) dotare l'edificio di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche della capacità non inferiore a 1 mc. ogni 30 mq. di superficie della copertura;
- 26) qualora non esista un idoneo impianto antincendio nell'arco di 60 m, prevedere l'installazione dello stesso per l'approvvigionamento dell'acqua ai mezzi operativi antincendio;
- 27) pavimentare le aree interne carrabili in materiale antipolvere e porre in opera un numero adeguato di pozzetti doppi sifonati, per la raccolta delle acque meteoriche, con invio a rifiuto;
- 28) in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà porre in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto;
- 29) richiedere la concessione per il passo carrabile che dovrà essere autorizzato dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e dell'art. 44 del D.P.R. 495/92.
- 30) utilizzare serramenti del tipo a retrocamera con potere fonoisolante uguale o maggiore a 51 dB e con guarnizione centrale e guarnizione esterna in corrispondenza della battuta dei telai nel caso A o con guarnizione centrale e guarnizione interna nel caso B;
- 31) utilizzare per le pareti di confine quella in doppia muratura con interposto strato isolante di roccia che presenta un potere fonoisolante R_w pari 54 dB;
- 32) applicare tutti gli accorgimenti tecnici per garantire il rispetto dei parametri di cui al D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici", da certificare mediante Collaudo acustico al fine dei provvedimenti di agibilità dei locali;
- 33) osservare le prescrizioni contenute negli artt. 51 52 53 54 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione C.C. n. 67/2010;
- 34) nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante da parte dei competenti Uffici Comunali, fatta salva, nei casi applicabili, la facoltà di attestazione delle opere eseguite da



prodursi in sede di dichiarazione di ultimazione lavori ai sensi dell'art. 25, comma 2 della Legge Regionale n. 16/2008 e successive integrazioni;

- 35) all'atto dell'ultimazione delle strutture in elevazione è fatto obbligo di chiedere alla Direzione Sistemi Informativi – Sistema Informativo e Applicativo Territoriale - Uff. Topografico, la verifica della corrispondenza planoaltimetrica dell'edificio rispetto al progetto approvato;
- 36) comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, entro 60 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori, la data di ultimazione degli stessi. Allegare alla comunicazione di ultimazione dei lavori tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo e/o da specifiche norme di settore, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti come prescritto dall'art. 27 del vigente R.E.C.;
- 37) presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore ed il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti ai sensi della vigente normativa in materia di risparmio energetico (D.Lgs.192 del 2005 e successive modificazioni e/o integrazioni, L.R. 22/07);
- 38) in relazione alla fase di fine lavori, consegnare all'Ufficio Geologico - Via Di Francia 1 - Piano 12° - la sottoelencata documentazione, tenuto conto dell'intervenuta entrata in vigore del D.M. 14/01/2008:
- relazione geologica e geotecnica di fine lavori con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali messi in atto, (così come prescritto dalla fase 3, punto (a) delle Norme Geologiche)
 - certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato dalle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento.
 - documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;
- 39) presentare, anche ai fini del rilascio del certificato di agibilità, la dichiarazione di conformità ed il progetto dell'impianto o il collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1 come prescritto dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 22.1.08 n. 37 sugli impianti all'interno



COMUNE DI GENOVA

degli edifici, qualora l'intervento sia soggetto alle disposizioni contenute dal citato decreto;

- 40) presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 37 della L.R. 16/08 e comunque prima di utilizzare le parti di immobile oggetto di intervento; la domanda per il rilascio deve essere formulata in forma scritta sui modelli tipo predisposti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, reperibili anche sul sito Internet del Comune di Genova;
- 41) presentare, prima del rilascio del decreto di agibilità e comunque non oltre 120 gg. dalla data di ultimazione dei lavori, una perizia asseverata, redatta da un tecnico abilitato che non abbia rivestito la figura di progettista e/o Direttore dei Lavori, nella quale venga attestato ai sensi dell'art. 11 - 3° comma - della L.R. 15/89 che le opere sono state realizzate nel rispetto della L. 13/89, del relativo D.M. 236/89 e delle LL.RR. 15/89 e 11/94, da realizzarsi preferibilmente su schema tipo ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n.7665 del 4.11.94 (art. 22 L.19/94 - art. 24 quarto comma L.104/92;
- 42) provvedere a richiedere all'ufficio Toponomastica l'assegnazione del numero civico;
- 43) provvedere, alle previste scadenze, al versamento del contributo di costruzione di cui agli alla L.R. n. 16/08, a garanzia delle quali sono state prestate in data 27 gennaio 2011 idonee fidejussioni bancarie/assicurative, sottoscritte dal richiedente e dalla Eurofidi & Servizi Integrati citate in premessa;
- 44) presentare, insieme alla dichiarazione di fine lavori, un Atto notarile registrato, da trascrivere a favore del Comune di Genova, dal quale risulti la costituzione del vincolo di pertinenzialità urbanistica tra il singolo box e la rispettiva unità immobiliare principale completo di una copia dell'elaborato grafico presentato in fase istruttoria per la dimostrazione analitica del rispetto dell'art. 51 del P.U.C., nella misura del 35% della superficie agibile della costruzione medesima; Si segnala che, nel caso in cui non si intendesse rendere il parcheggio pertinenziale, potrà essere corrisposto il contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della L.R. n. 16/08 in applicazione della Delibera C.C. n. 29 del 27.2.1996 e sue successive modificazioni. Il medesimo Atto, debitamente trascritto, dovrà anche contenere l'Atto unilaterale d'obbligo alla realizzazione delle opere di presidio ambientale, in conformità alla bozza oggetto del parere favorevole del competente Ufficio Assetto del Verde in data 22.08.2007;
- 45) presentare documentazione fotografica che comprovi in modo certo ed oggettivo che i locali non abitabili non sono e non possono essere destinati all'uso abitativo o comunque, alla permanenza continuativa di persone;
- 46) Al termine dei lavori presentare all'Agenzia del Territorio la dichiarazione per le nuove costruzioni di immobili urbani, ai sensi della legge 80/06.



COMUNE DI GENOVA

N.B. I vani non destinati a residenza non dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento né di elementi di finitura tali da consentirne di fatto l'uso abitativo. A tal fine alla data di ultimazione lavori dovrà essere presentata la documentazione fotografica di tutti i locali non destinati all'abitazione.

N.B. Si avverte che l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs n. 42/2004, rilasciata dal Settore competente con provvedimento 762 del 10 dicembre 2008 è valida per un periodo di anni cinque, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Pertanto qualora i lavori di cui al presente provvedimento non fossero terminati entro la data del 14/02/2014 il richiedente dovrà acquisire il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs n. 42/2004, rilasciata dal Settore competente con provvedimento 762 del 10 dicembre 2008;

Il presente permesso di costruire viene rilasciato in applicazione della L.R. n. 16/2008;

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire sia in contrasto, comporta la decadenza del permesso di costruire, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data di inizio.

In caso di inosservanza delle norme, delle prescrizioni e modalità previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia o dal presente provvedimento, saranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla parte prima Titolo V della L.R. n. 16 del 06/06/08 e/o del vigente R.E.C. approvato con D.C.C. n. 67 del 27/07/2010, nonché le sanzioni penali e civili della parte prima titolo IV capo secondo del D.P.R. 380/01;

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, è trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti o realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile; fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo BERIO)

Signor LAMBERTI Christian
Piazza A. Sciesa, 25/2
16157 Genova

COPIA PROGETTO IN DATA 23-08-2011
RESIDENTE IN Genova
Lamberti Christian
Piazza Pza S. Riese N. 25/2
DOCUMENTO C1 N. RE5173783Y
RILASCIATO DA Prefettura Genova IL 12/2/2009

/gs

FIRMA (leggibile)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Urbanistica

OGGETTO – CDS 7/14 Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

Seduta Referente 21 marzo 2014

Parere di conformità urbanistica/edilizia

26 maggio 2014



Premesse

L'area in questione è interessata da una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 5165/2003 presso l'allora Edilizia Privata (ora Sportello Unico dell'Edilizia - S.U.E.), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne. Con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 è stato rilasciato il relativo permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008 ed è stata corrisposta la prima rata del contributo di costruzione.

All'atto del rilascio del Permesso di costruire n° 714 del 18 agosto 2011, risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova in data 5 novembre 2007, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.) ha subordinato l'efficacia del provvedimento al rinnovo di detta autorizzazione.

La nuova disciplina di tutela idrogeologica introdotta dal P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, tuttavia, non ha consentito ai competenti uffici di esprimersi favorevolmente sull'istanza di autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dalla società titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio. Non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011.

A seguito di istanza della parte privata e al fine di consentire la realizzazione dell'intervento la Civica Amministrazione, con D.C.C. n. 7/2014, ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce (che ammette la realizzazione della nuova costruzione) e al contestuale recepimento del progetto rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

In ragione vengono modificate la tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Assetto Urbanistico, la tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e la tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato inserendo il perimetro della seguente Norma Speciale:

Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)

Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del



Il progetto

L'intervento in questione consiste nella realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) nel terreno censito al N.C.T. di Genova alla sezione C, foglio 8, mappale 174.

L'edificio sarà composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente.

In un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza dell'edificio.

La nuova Superficie Agibile sarà pari a 155,06 mq..

Conclusioni:

Come evidenziato nelle premesse la realizzazione del nuovo edificio è stata autorizzata con il Permesso di Costruire n. 714/2011; in merito alla validità dello stesso il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012, ha rilasciato la proroga (di un anno) del termine di inizio lavori e, con nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, ha confermato l'attuale l'efficacia del suddetto permesso di costruire; vengono pertanto fatti salvi fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore stesso in sede di rilascio del titolo edilizio.

Con la richiamata D.C.C. n. 7/2014, la C.A. ha espresso il preventivo assenso all'introduzione di una modifica in itinere al P.U.C. adottato volta a superare le criticità di carattere idrogeologico che impedivano il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico e, di conseguenza, di dare inizio ai lavori di che trattasi.

Alla luce di quanto richiamato e subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, l'Ufficio (come meglio precisato nella relazione urbanistica allegata quale parte integrante della D.C.C. n. 7/2014) ritiene che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, la cui efficacia è stata prorogata con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012 e confermata con successiva nota a firma del Dirigente responsabile del Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, n° 382775 del 16 dicembre 2013.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Funzionario Direttivo Tecnico
Arch. Laura Marinato

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

10/06/2014

Il Dirigente Responsabile
[Arch. Ferdinando De Fornari]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 18 0	DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014	

**OGGETTO: CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 10/06/2014

Il Dirigente
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita.

10/06/2014

Il Dirigente del Settore Contabilità e
Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

10/06/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

17/06/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]